REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3081 del 02/09/2022 BOLOGNA

Proposta: DPC/2022/3166 del 02/09/2022

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO OPERE DI CANTIERIZZAZIONE, REALIZZAZIONE PISTE DI ACCESSO, PIAZZALI OPERATIVI E TURE PER DEVIAZIONI DEL FIUME ALLO SCOPO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE FERROVIARIO DELLA LINEA DI CINTURA
CORSO D'ACQUA: FIUME RENO
COMUNE: CALDERARA DI RENO - DATI CATASTALI: FOGLIO 50 MAPPALI 74-75-81
COMUNE: BOLOGNA -DATI CATASTALI: FOGLIO 14 MAPPALI 13-14-15-20-23-44

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U
r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);
- la Legge Regionale 07 novembre 2012, n. 11, recante "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne" e ss.mm.ii.

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";

r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, reno pianura e cavo napoleonico";

  Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U
r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Attestato che il Dirigente firmatario non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Vista la nota di ARPAE prot. PG.2022.79417 del 12/05/2022, registrata al protocollo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. 17/02/2022.0006834.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO22T0021, in favore di:

- **DITTA: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**
- **CORSO D'ACQUA: FIUME RENO**
- **COMUNE: CALDERARA DI RENO**
    - **DATI CATASTALI: Foglio 50 Mappali 74-75-81**
- **COMUNE: BOLOGNA**
    - **DATI CATASTALI: Foglio 14 Mappali 13-14-15-20-23-44**

Per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico ad uso opere di cantierizzazione, realizzazione piste di accesso, piazzali operativi e ture per deviazioni del fiume per un'area di 21.575 metri quadrati circa e finalizzate a risagomatura dell'alveo e realizzazione di una soglia in cemento armato a protezione delle fondazioni del Ponte sul fiume Reno lungo la linea ferroviaria di cintura di Bologna, per un'area di 12154,00 metri quadrati circa, allo scopo della messa in sicurezza del ponte (progressiva 8+383 della linea)**

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, con le condizioni espresse negli elaborati progettuali, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** il **nulla osta** ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U

r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

- **l'occupazione di area del demanio idrico ad uso opere di cantierizzazione, realizzazione piste di accesso, piazzali operativi e ture per deviazioni del fiume per un'area di 21.575 metri quadrati circa e finalizzate a risagomatura dell'alveo e realizzazione di una soglia in cemento armato a protezione delle fondazioni del Ponte sul fiume Reno lungo la linea ferroviaria di cintura di Bologna, per un'area di 12154,00 metri quadrati circa, allo scopo della messa in sicurezza del ponte (progressiva 8+383 della linea)**
- **CORSO D'ACQUA: FIUME RENO**
- **COMUNE: CALDERARA DI RENO**
  - **DATI CATASTALI: Foglio 50 Mappali 74-75-81**
- **COMUNE: BOLOGNA**
  - **DATI CATASTALI: Foglio 14 Mappali 13-14-15-20-23-44**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente, di cui costituiscono parte integrante, alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali.
2. Presentazione a questa amministrazione del piano di dettaglio di riutilizzo dei materiali in alveo, almeno un mese prima della data di inizio lavori, completo degli elaborati grafici che consentano di individuare le aree di allocazione, le quote iniziali e finali e nelle varie fasi di cantiere, in pianta e in sezione, tenendo conto che la quota finale dei piani golenali dovrà in ogni caso essere uguale o inferiore alle quote attuali e che il profilo sulla direzione parallela alla corrente in alveo dovrà avere pendenza verso valle e il profilo perpendicolare alla direzione di corrente dovrà avere pendenza verso l'alveo inciso.
3. Divieto di asportazione di materiale inerte dall'alveo (inteso come spazio compreso fra gli opposti argini). Il materiale di risulta degli scavi in alveo dovrà essere distribuito prioritariamente in zone dell'alveo dove si riscontrino gli effetti dell'attività erosiva della corrente.
4. Gli argini provvisori a difesa dello scavo nell'alveo inciso non dovranno in ogni caso superare la quota di 29.00 m s.l.m.
5. In ogni fase di lavorazione dovrà essere sempre garantita la continuità del deflusso delle acque da monte a valle.

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U
r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

6. È consentito il taglio della vegetazione interferente con le attività di movimentazione. Le piante eventualmente tagliate dovranno essere allontanate dall'alveo o macinate sul posto.

7. Per l'accesso alle aree dei lavori si dovranno usare preferibilmente le piste e rampe esistenti.

8. Le occupazioni dell'alveo del fiume Reno dovranno rispettare i periodi nell'anno indicati nel progetto, corrispondenti ai mesi a più bassa frequenza di piene, è fatto obbligo, in ogni caso, garantire lo sgombero di qualsivoglia ostacolo al deflusso delle piene in occasione di allerte idrauliche.

9. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno – Ufficio Territoriale di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.

10. Ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 07 novembre 2012, n. 11, l'impresa o l'ente esecutore dovrà, altresì, comunicare l'inizio dei lavori al Settore agricoltura, caccia e pesca - ambiti Bologna e Ferrara della regione Emilia-Romagna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori.

11. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/ .

12. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.

13. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Scrivente.

14. Al completamento delle fasi lavorative previste in progetto, le aree demaniali utilizzate e l'alveo del fiume Reno dovranno essere completamente ripristinate, liberando le stesse da eventuali strutture provvisionali di cantiere, materiali e quant'altro utilizzato per la realizzazione dell'opera.

15. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

16. Il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U

r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

il Settore STPC Distretto Reno riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

17. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato/Concessionario.
18. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
19. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
20. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.
21. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale di Bologna e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna ed all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

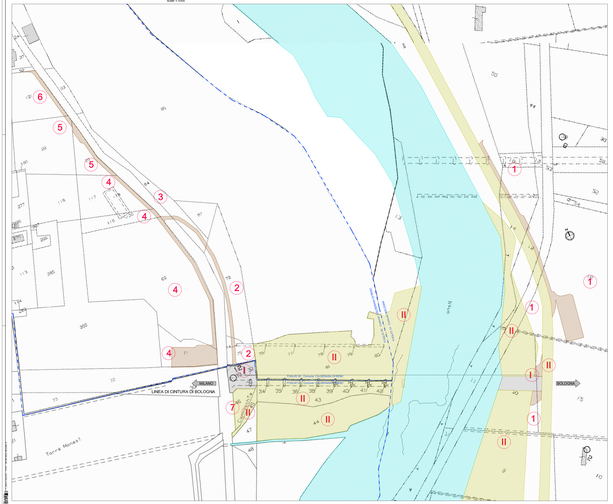
Davide Parmeggiani

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U

r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

PIANO PARTICELLARE DELLE AREE

scala 1:1000



LEGENDA

- AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
- CASE RURALI
- RETE FERROVIARIA ITALIANA
- ORDINATE PARALLELE ALL'ASSE
- LIMITI CATASTALI
- CAMPO STRADA

COMMITTENTE

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE BOLOGNA

PROGETTAZIONE

VIA ENGINEERING
Via Cantù 1 - 20145 Milano
Tel. 02 4827 1 - Fax 02 4827 200
www.via-eng.it

ITALFERR
Via Tiburtina 1153 - 00159 Roma
www.italferr.it

U.O.GEOMATICA TLC ED ELETTROMECCANICA - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE BOLOGNA

PROGETTO DEFINITIVO

Lotto di Cintura di Bologna
Parte sud Nuovo Ponte di Ca' Ed 2 (PC)
Nuovo ponte ferroviario sul fiume Reno

Piano particellare di esproprio
Planimetrie

REALIZZAZIONE		GESTIONE		PROGETTAZIONE		PROGETTAZIONE		PROGETTAZIONE		CODICE PROGETTO		CODICE ELABORATO		REVISIONE
D 2 8	0 0	I N F	0 0	I N G	0 0	I N G	0 0	I N G	0 0	P R O	0 0	P C	0 0	0 0 0

REV.	DATA	PREDISPOSTO	VERIFICATO	TECNICO RESPONSABILE	APPROVATO	DIRETTORE TECNICO	AUTORIZZATO	DIRETTORE PROGETTAZIONE
0	Dicembre	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

| FORMATO DIN UNI EN ISO 7200 | | DATA | | |

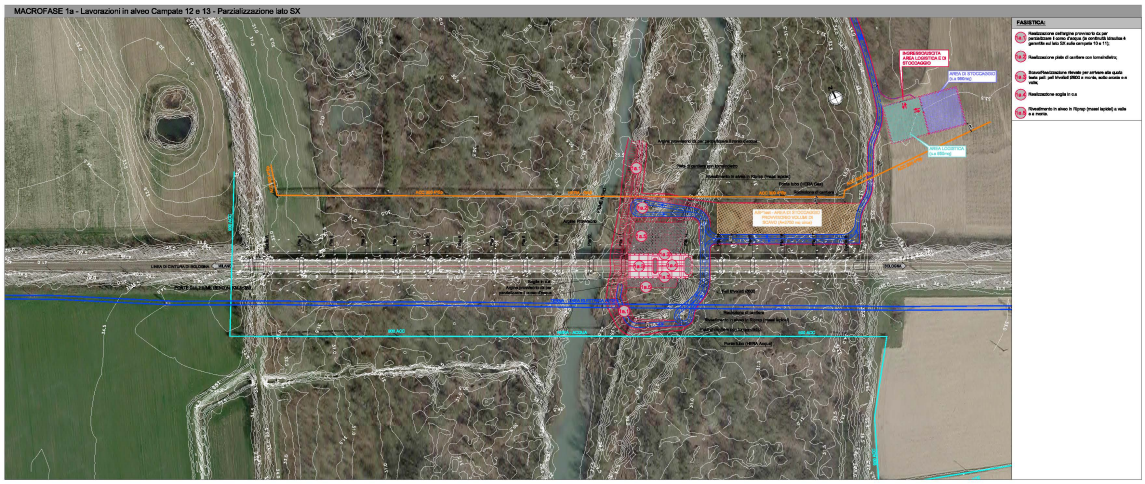
Metri Quadrati 12.154,00 circa di occupazione permanente

Metri Quadrati 21.575,00 circa di occupazione temporanee

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U

r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 05/09/2022.0045725.U



COMMITTENTE:

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BOLOGNA

PROGETTAZIONE: VIA

A.A.DOCDESTTO TECNICO S.O. INGEGNERIA - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE BOLOGNA

PROGETTO DEFINITIVO

Linea di Cintura di Bologna
Ponte sul fiume Reno al Km 8+383
Messa in sicurezza con ringrossatura, impermeabilizzazione e risanamento

Cantierizzazione — Fasistica - Tav. 1 di 3

PROGETTO/ANNO	SOTTOPR.	LIVELLO	NOME DOC.	PROGR.OP.	FASE FUNZ. NR SISTEMA	N.SUBFAS.
I 8 2 4 1 7	1 9 1	P D	R S P M	1 2	0 3	0 0 1

Revis.	Descrizione	Progettista	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Prima emissione		09/11/2019		09/11/2019		09/11/2019		09/11/2019
B	Revisione		24/06/2022		24/06/2022		24/06/2022		24/06/2022
C	Revisione		22/04/2022		22/04/2022		22/04/2022		22/04/2022
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

POSIZIONE ARCHIVIO	LINEA	SEZIO TECN.	NOME DOC.	NUMERAZ.
	L 0 0 1	0 0 4 0 7	T S P M	

Verificato cronacom	Data	Controllato	Data	Autorizzato	Data

r_emiro.Giunta - Prot. 05/09/2022.0811852.E